



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

PER FAR FESTA

Testo teatrale

Personaggi:

Nome	Descrizione	Tappe
ASSUNTA	Cuoca d'eccellenza, proprietaria del "Good News Bar".	1 - 10
JEAN-PIERRE	Capo cameriere (e capo disastro!) nel locale di Assunta.	1 - 10
FRANCA	Addetta Crazy Market.	1,2,3,6,7,9
BOLLO	Addetto Crazy Market.	1,2,6,8
2 CLIENTI DEL BAR	Marito e moglie, clienti del "Good News Bar".	1
SCALDAMUSCOLO	Crazy Solution in movimento.	1,10
MASTRO PINO	Crazy Solution carpentiere.	2,10
ANGELO & GIOELE	Crazy Solution: Angie & Joy... le due bombe del divertimento! Giocolieri e acrobati.	3,10
MISS AGENDA	Crazy Solution precisa e osservatrice, cliente del bar per un giorno.	4,10
SGAMO DE ARTE	Crazy Solution, critico d'arte.	5,10
SAMMY PIACE	Crazy Solution, risolutore di problemi.	6,10
CERCADONI	Crazy Solution, agente segreto.	7,10
DOTTOR PESOTONDO	Crazy Solution, dottore in fisica riempistica.	8,10
CONDY	Crazy Solution canterina.	9,10
I sette nani cattivi:		
SOLOLO	Il terribile capo dei sette nani cattivi.	1 - 10 no7
FIFOLO	Braccio destro di Sololo, spaventato dalla propria stessa ombra.	1 - 10 no 4,7
IDOLO	Attira tutto su di sé e fa dimenticare le cose più importanti, è tutto apparenza ingannevole.	1,5,10
SPIGOLO	Il nano subdolo e dolorosissimo.	2,9,10
BERNOCCOLO	Il nano dello sballo.	3,10
SCIVOLO	Il nano della superficialità.	4,7,10
GRUZZOLO	Il nano avido che pensa solo a ciò che ha valore per lui.	6,8,10



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

Spazi:

IL "GOOD NEWS BAR"

La storia è ambientata nel "Good News Bar", sapientemente gestito dall'instancabile cuoca Assunta e dal suo simpatico cameriere Jean-Pierre. La scena può dunque essere allestita come un bar, con un bancone, tavoli e sedie a seconda della disponibilità.

IL FRIGO DEI BURATTINI

Annie Cipolla e Charlie Carota sono due ortaggi speciali che dal frigorifero del bar commentano tutto quello che succede.

Vi proponiamo di rappresentarli come due burattini.

Il frigorifero del bar è quindi allestito un teatrino di burattini (se ne possono costruire di molto semplici con materiali di recupero).

IL CRAZY TELEFONO

In scena ci sarà una zona adibita a cabina telefonica, dove si svolgeranno le esilaranti scene di Franca e Bollo, gli addetti della Crazy Market con il compito di smistare il lavoro ricevuto per telefono. L'ambiente sarà separato dalla zona del bar.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

PRESENTI SEMPRE

Puntata 1

Nel frigo dei burattini, Annie e Charlie si animano.

ANNIE: Allora Charlie, hai preso i pop corn?

CHARLIE: Pop corn? Ma sei impazzita? Le cipolle non mangiano pop corn...

AN: Ma sai che li adoro!!! Voglio avere i pop corn per godermi meglio lo spettacolo...

CH: Annie, non siamo qui per guardare! Siamo ingredienti che aiutano a seguire la storia!

AN: Uff... d'accordo... ma dove sono i protagonisti?

Entra Jean-Pierre canticchiando e spolverando il bar.

CH: Ecco Jean-Pierre, il capo cameriere!

AN: Sì... per non dire CAPO DISASTRI!

CH: Zitta zitta, arriva Assunta, immagini che faccia farebbe se scoprisse che parliamo??

Assunta entra in scena disperata e va incontro a Jean-Pierre.

ASSUNTA: Jean-Pierre! Il nostro fotografo, il signor Pixel, non verrà alla festa di stasera!

JEAN-PIERRE: Assunta, non ti preoccupare! Io posso trovare un sostituto!

AS: Va bene! Così potrai dimostrarmi che sei diventato il miglior cameriere del mondo. Io vado a fare le ultime commissioni.

Escono. Entra in scena Sololo che ride maleficamente, seguito da Fifolo che ridacchia timoroso finché il capo non esplode di rabbia verso di lui.

SOLOLO: Quello sciocco di Jean-Pierre pensa di ricordarsi le consegne! Povero illuso!

FIFOLO: Ma magari questa volta ce la fa!

SO: Fammi capire, tu da che parte stai?

FI: Dalla parte dei sette cattivi nani, che alla festa ci vanno domani!

SO: Ma no! Noi siamo i sette cattivi nani, che tolgono alle feste ogni domani!

FI: Aaaaah! Ma cosa vuol dire??

SO: Vuol dire che l'allegria non esiste e ogni festa un domani non ci sarà più.

FI: Ah! Va bene capo... quindi qual è il piano?

SO: Idolo! Uno dei sette nani cattivi, attira tutto su di sé e fa dimenticare le cose importanti! Io lo cerco e tu, Fifolo, distrai Jean-Pierre dalla ricerca del fotografo. (esce)

FI: Agli ordini, capo! (scrive su un foglio "SVENDITA DI BAGUETTE", lo lascia in scena, in

3





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

modo che Jean-Pierre possa trovarlo, ed esce)

Entra Jean-Pierre leggendo un giornale per contattare un fotografo per la festa.

JEAN-PIERRE: Quanti fotografi, di certo ne troverò uno per la festa! (*trova il foglio lasciato da Fifolo*) E questa cos'è? (*legge*) "Svendita di baguette". Mais c'est fantastique! Devo andare, baguette io vi adooooo!!! (*esce di corsa*)

ASSUNTA: (*rientrando*) Stavo pensando che per la festa... Jean-Pierre! Ma dov'è finito?

IDOLO: (*entrando, ha una macchina fotografica*) Buonasera, è questo il Good News Bar?

AS: Sì, è questo! E lei dev'essere il fotografo! Jean-Pierre è stato efficace per una volta!

ID: Io immortalato i momenti migliori, perché una bella foto è per sempre. E poi, si sa, una bella foto porta anche allegria.

AS: Ah, lei dice?

Entrano due clienti, marito e moglie.

ID: (*Ad Assunta*) Stia a guardare! (*rivolgendosi ai clienti che eseguiranno i suoi comandi*) Signori, guardate un momento l'obiettivo... no, di più! Di più! Siete i migliori in questo mondo! Bravi! Superbia! Fantastici! (*Ad Assunta*) Guardi come sono contenti!

MARITO: Non sei forse la donna più fortunata del mondo ad avere un marito così?

MOGLIE: E io la moglie migliore del mondo che siede al tavolo con te anche oggi?

AS: Sembrano più orgogliosi... voglio provare! Mi faccia una foto! (*Idolo la fa mettere in posa dicendole di essere più fiera possibile...*) Sono la cuoca migliore del mondo! E dato che Jean-Pierre tarda ad arrivare, faccio anche il cameriere stasera! (*va verso il tavolo dei due clienti*) Signori, cosa desiderate che la cuoca migliore del mondo cucini questa sera?

MARITO: La cuoca migliore del mondo?! Non ha mai visto mia moglie ai fornelli...

AS: Ah! Anche voi avete un ristorante?

MOGLIE: Ecco, no... Ma per scelta!

AS: Per scelta, certo! IO so bene cosa significhi gestire il miglior ristorante del mondo!

MARITO: Arricchito, ovviamente, da NOI!

AS: Non è che stasera ci sia bisogno di voi, qui!

Il litigio prosegue senza l'uso di parole, viene mimato da Assunta e i due clienti mentre Idolo si rivolge al pubblico.

IDOLO: Avete visto? Tutto merito della mia macchina IDOLOGRAFICA! Questa macchina rende eterno il momento dello scatto... la gente si fissa e non si stacca più!

Entra Jean-Pierre, sconvolto nel vedere Assunta litigare con i clienti.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

JEAN-PIERRE: La situazione è grave, chiamiamo subito la Crazy Market!

Jean-Pierre compone un numero di telefono dal cellulare o da un telefono sul balcone del bar, squilla il Crazy Telefono. Entra Franca per rispondere.

FRANCA: Pronto chi parla? Qui è la Crazy Market...

JP: Sono Jean-Pierre! Al Good News Bar sembrano tutti alterati... Cosa dobbiamo fare?

FR: Ho la persona giusta: Scaldamuscolo! Se c'è un pacco da consegnare, solo Crazy Market ti può aiutare! Pacco pacco, pacco pacco, rotola, srotola, tatà! *(chiude il telefono)*

SCALDAMUSCOLO: *(entra nel bar e fa un fischio, mettendo tutti a tacere)* Ehi ragazzi, vi sentite un po' giù, ma la vita è più su e non sapete se è il caso di dare di più?

TUTTI: Eeh????!

SM: Sono Scaldamuscolo! La Crazy Solution che in un momento ti scalda e tutto il gruppo riscalda! Mettiamoci in posizione!

Scaldamuscolo insegna al pubblico e ai personaggi del bar un bans o un ballo di animazione... magari l'inno dell'estate!

SM: Avete visto, ragazzi? Vi siete fermati in un momento di litigio, lo avete superato e siete diventati squadra! Vi state muovendo assieme. Altro che foto...! *(esce, seguito da Assunta e Jean-Pierre che si scusano con i clienti del bar)*

Dal frigo dei burattini, Annie Cipolla e Charlie Carota hanno osservato tutto...

ANNIE: Hai visto la Crazy Solution?! Ha portato l'ingrediente giusto!

CHARLIE: E qual è?

AN: Il sale!!! Ciò che dà sapore, si scioglie nel piatto... tu non lo vedi più, ma lo senti!

CH: E quindi?

AN: Chi c'è solo per mettersi in mostra, non è presente davvero, ma come una fotografia. La presenza vera è quella che cambia le cose, che si sporca le mani. Una presenza anche fisica, reale, concreta.

CH: Tu sei la mia prof preferita... come spieghi le cose tu...

AN: Ma non siamo a scuola... Charlie!

CH: Presente!

Suggerimenti:

- Scaldamuscolo può essere un personaggio molto ginnico ed energetico e potrebbe insegnare al pubblico e ai personaggi in scena l'INNO DELL'ESTATE!
- Idolo potrebbe indossare abiti molto alla moda, per connotarsi con un'etichetta "fashion".



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

IN CRESCENDO

Puntata 2

SOLOLO: *(Sta ballando)* Sono Sololo, il capo dei sette nani cattivi, colui che fa tutto da sé, perché chi fa da sé fa per tre! *(entra Fifolo)*

FIFOLO: Capo! Quanto mi emoziona vederti ballare!!

SO: Emozioni? Le emozioni sono per gli stupidi! D'altronde cosa potrei aspettarmi da te: Fifolo, il nano più codardo che ci sia! Sei debole proprio perché provi emozioni.

Escono i cattivi, entrano i buoni... più indaffarati che mai!

ASSUNTA: Jean-Pierre, vieni, presto! Gli invitati stanno per arrivare!

JEAN-PIERRE: Assunta, per favore, calmati. Usa la testa, ti stai emozionando troppo!

AS: Le emozioni sono l'anima delle feste, e le feste sono il nostro lavoro.

JP: Sì, ma troppe emozioni sono anche l'anima dell'infarto!

AS: Le emozioni sono il sale della vita!

JP: Sì, e il sale ti fa alzare la pressione e poi ti viene un infarto!

AS: Per te le emozioni non contano niente? Se non sai provare le emozioni, non sai neanche voler bene.

JP: Guarda che voler bene è più di una semplice emozione.

AS: Sai che ti dico? Ora chiamo quelli della Crazy Market e vedrai che daranno ragione a me! *(compone il numero di telefono)*

Suona il Crazy Telefono, Bollo entra in scena.

BOLLO: *(risponde)* Crazy Market, buongiorno! Sono Bollo.

AS: Salve Bollo, ho bisogno di fare capire a Jean-Pierre il valore delle emozioni! Mandatemi qualcuno! *(mette giù il telefono)* Già me lo immagino: un poeta, un artista... *(entra Mastro Pino, vestito da operaio edile)* ...un carpentiere?!?

MASTRO PINO: Mastro Pino per servirvi, consulente della Crazy Market!

AS: Consulente??

MP: Certamente! Mi hanno appena detto che c'è un problema emozionale.

AS: Qui chi ha dei problemi è lui! *(indica Jean-Pierre)* Lui pensa solo all'aspetto pratico!

MP: Ma signorina, l'aspetto pratico è importante.

JP: Visto?

MP: Come è importante conoscere bene le emozioni.

AS: Visto??

MP: Le emozioni sono la materia prima della vita! E gli strumenti... bisogna conoscerli prima di usarli! Vi farò avere un programma per capire bene le emozioni. *(esce)*



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

Il frigo dei burattini.

CHARLIE: No, no, no! Qui la situazione è pericolosa, parola di Charlie Carota!

ANNIE: Ma che ti succede Charlie? Mastro Pino ha la situazione in mano!

CH: Ero in magazzino e ho sentito Sololo chiamare quel bruttone di Spigolo!

AN: Un altro nano cattivo??

CH: Stanno per rovinare tutto!

Entra Spigolo con un elmetto in testa, simile a quello di Mastro Pino.

SPIGOLO: Buongiorno! Sono qui per il programma.

ASSUNTA: Dov'è finito Mastro Pino?

SP: Ha mandato me per consegnare i programmi. *(tira fuori due buste)* Uno per Jean-Pierre e uno per Assunta. Mastro Pino è stato chiaro: devono essere attuati singolarmente, uno all'insaputa dell'altro e assolutamente segreti. Buon lavoro!

AS: *(Legge, lontana da Jean-Pierre)* "Carissima Assunta, per imparare a gestire le emozioni dovrai esagerarle a mille. È il metodo PERDI, P, E, R, D, I. Prima Esageri Ridendo, Dopo Impari. PERDI."

JP: *(Legge)* "Carissimo Jean-Pierre, per imparare a dare il giusto valore alle emozioni, eliminale totalmente. È il metodo CEDI, C, E, D, I. Cancella Emozioni, Dopo Impari. CEDI."

Compare una scritta: "1 GIORNO DOPO".

AS: *(al telefono, piange disperata)* Nooo, non può dirmi che non può portarmi i cavolfiori!! Noooo! La mia vita senza di loro non vale più un cavolo!!

JP: *(siede immobile e impassibile al tavolo, da fuori scena gli lanciano addosso delle palle di carta di giornale accartocciata ma lui non reagisce minimamente)*

Compare una scritta: "2 GIORNI DOPO".

AS: Sì, sì, sì! Anche oggi l'acqua bolle! Sìiii!

JP: *(legge una lettera senza alcuna intonazione)* Ho vinto il premio 'miglior cameriere dell'anno'. Sono felice. Beato me.

Compare una scritta: "3 GIORNI DOPO".

AS: *(pulisce il bancone piangendo, ridendo e spaventandosi ogni due secondi)*

JP: *(immobile, non dice una parola)*

MASTRO PINO: *(entrando)* Qui c'è un cortocircuito emozionale. Chi troppo *(indica Assunta)*... e chi niente. *(indica Jean-Pierre)* Occorre... uno scambio d'affetti!

AS e JP: Scambio d'affetti?!?

MP: Le emozioni capitano, e gli affetti si scelgono, si decidono giorno per giorno.

JP: E quindi?



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

MP: Scegliete di volervi bene al di là delle emozioni che vi vengono. Abbracciatevi e scambiatevi i vostri doni.

AS: Quali doni??

MP: La decisione di Jean-Pierre e le emozioni di Assunta.

Jean-Pierre e Assunta si abbracciano.

AS: Mi sento già meglio! Sono emozionata, ma non più schiava delle emozioni.

JP: (scoppia a piangere per la commozione) Sì, sì...

AS: Jean-Pierre? Ti sei commosso???

JP: No, c'è una cipolla qua vicino che mi dà fastidio (indicando Annie)... però sì, lo devo ammettere, qualcosa è cambiato.

MP: Un'altra missione di Crazy Solutions completata! Tra emozioni che capitano e affetti che si scelgono, alla fine si tratta solo di crescere!

Escono tutti, il frigo dei burattini si anima.

ANNIE: Che bella conclusione! Quello che conta è che anche questa volta hanno trovato l'ingrediente giusto!

CHARLIE: Davvero?!?

AN: Certo! Il lievito! Quello che fa crescere la pasta della pizza, del pane, delle torte!

CH: Che acqulina!

AN: Ma attenzione, ho detto "fa crescere"! Perché il lievito non gonfia soltanto la pasta, la cambia. È questione di fermentazione!

CH: Ah, ah, ah!

AN: Perché ridi?

CH: Perché penso alla faccia di Sololo! Chissà come è ... in fermeeeeeento!

AN: Ah, ah, ah!

CH: Ah, ah, ah!

Suggerimenti:

- Mastro Pino potrebbe essere vestito da carpentiere, con elmetto in testa e una cassetta degli attrezzi. L'elmetto potrebbe essere lo stesso usato dal nano Spigolo.
- Per la comparsa delle scritte ("1 GIORNO DOPO" ecc.) si potrebbe fare entrare qualcuno con un cartello contenente la scritta.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

BEN SI STA!

Puntata 3

Fifolo e Sololo in scena.

FIFOLO: Ehi capo, stavo pensando... se eliminiamo tutte le feste, poi cosa faremo? A me capita di annoiarmi, e non è per niente una bella cosa.

SO: Fifolo, come te le devo far capire certe cose? Vieni qui! *(gli dà una botta in testa)*

FI: Ahi, capo! Mi hai lasciato un bel bernoccolo!

SO: Bernoccolo! Sì, ci vuole il nano Bernoccolo, colui che si diverte per sé e fa sballare gli altri! *(entra Bernoccolo)*

BERNOCCOLO: Eccomi, capo. Come posso esserti utile?

SO: Mio pericoloso amico, Jean-Pierre è annoiato. Dovresti farlo divertire... a modo tuo!

Fifolo e Sololo escono, entra Jean-Pierre e Bernoccolo prende una bottiglia di vino dal bar.

JEAN-PIERRE: E lei chi è?

BE: Io sono la soluzione ai tuoi problemi. *(posa la bottiglia sul tavolo)*

JP: No no no! Questa non può stare qua! Io sono in servizio, non posso bere!

BE: Ma chi se ne frega! E poi, che male c'è? Sono solo due bicchieri.

Compare un cartello: "ALCUNI BICCHIERI DOPO..."

Jean-Pierre è ubriaco e crolla addormentato sul tavolo.

BE: Ecco fatto. E adesso distruggiamo questo bellissimo locale!

JP: *(Si sveglia di colpo)* Cosa?! Vuoi distruggere questo locale? Non puoi farlo!

BE: Oh, non posso distruggerlo? *(lo deride, Jean-Pierre si alza a fatica e torna a sedersi)*
Userò le Stelle Infami! Si appiccicano dappertutto e ci vogliono mesi di lavoro per toglierle *(lancia stelle filanti nere nel locale ed esce, lasciando Jean-Pierre a russare sul tavolo).*

Dal frigo dei burattini...

ANNIE: Questa volta siamo in un grosso pasticcio!

CHARLIE: Guarda cosa stanno combinando quelle stelle infami...

AN: È tremendo!

CH: Annie cosa facciamo, cosa facciamo??!

AN: Oh Charlie non lo so! Assunta non c'è e Jean Pierre è svenuto! Temo che questa volta Sololo canterà vittoria!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

JEAN-PIERRE: *(risvegliandosi a fatica)* Che disastro! *(prova a tirare via una stella)* Non se ne va via questa roba! Ci vorranno mesi per pulire tutto!

ASSUNTA: *(entrando)* Sono tornata! *(Guarda orripilata il suo locale)* Ma che cos'è successo qui? Ti stavi annoiando troppo? Sono delusa, Jean-Pierre, molto delusa! *(esce)*

JP: Oh no... Devo assolutamente chiamare la Crazy Market! *(digita il numero di telefono)*

FRANCA: *(Entra in scena e risponde al Crazy Telefono)* Crazy Market, sono Franca.

JP: Dovete aiutarmi... si tratta di Bernoccolo...

FR: Un brutto ceffo, lo conosciamo... ho già chi fa per lei. Pacco pacco, pacco pacco, rotola, srotola, tatà! *(mette giù il telefono ed esce)*

JP: Chissà chi manderanno! Spero una squadra delle pulizie, con detersivo e sgrassatore!!

Entrano Angelo e Gioele.

ANGELO e GIOELE: Buongiorno!!!

AN: Siamo Angelo...

GI: ...e Gioele! Ma solo nella vita normale. Quando accendiamo la miccia, diventiamo...

AN: Angie...

GI: ...and Joy!

AN e GI: Enjoy!! Le due bombe del divertimento!

AN: Quando accendi la miccia...

GI: ... non ci spegni più!

AN: *(Guardandosi attorno)* A quanto pare però, qui è già passato un collega.

JP: Ho bisogno di aiuto. Sono in equilibrio precario!

AN: Prova di equilibrio?

JP: Ma che equilibrio e equilibrio! E poi ho un cerchio alla testa, una cosa impossibile!

AN: Un cerchio alla testa? Prova del cerchio?

JP: Ma no, no!

GI: Ma che faccia hai? Non stai bene!

JP: No! Sono disperato!

AN: Ma se non stai bene, non ti puoi divertire!

JP: Ma io non mi voglio divertire, voglio mettere a posto tutto!

AN: Chi ti ha detto che mettere a posto non possa essere divertente?

JP: E come si fa?

AN e GI: Potere di Enjoy!! *(inizia una musica, i due cominciano a rimettere tutto a posto a tempo con la musica, togliendo le Stelle Infami, mentre Jean-Pierre si risistema gli abiti)*

JP: Ragazzi, siete fantastici!

AN: No, siamo Enjoy, le due bombe del divertimento!

GI: Se accendi la miccia, non ci spegni più!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

I tre ridono e si abbracciano, quando arriva Assunta urlando.

AS: Jean-Pierre, cosa sono tutte queste risate?!? Cerca di mettere a... ma è tutto a posto qua! E voi chi siete??

GI: Angie...

AN: ... and Joy!

AN e GI: Le due bombe del divertimento!!

AN: Se accendi la miccia...

JP: (Al pubblico) Lo sballo non serve più!

Escono tutti. Si anima il frigo dei burattini.

CH: Lo sballo non serve più! Lo sballo non serve più! Hai sentito che ritmo?

AN: Ah, ah! Hai ragione quello che serve è l'ingrediente giusto! Stavolta era la mela!

CH: Perché "Una mela al giorno toglie il medico di turno"?

AN: Infatti previene le malattie del cuore, aumenta le difese immunitarie, allontana la carie, fa bene ai polmoni... Insomma la mela oltre a essere buona da mangiare fa bene e così deve essere il divertimento: oltre a farmi piacere deve farmi bene.

CH: Altrimenti non è divertimento.

AN: Esatto! Infatti io credo che Sololo non si stia affatto divertendo.

CH: Mi sa che lui... è allergico alle mele! Ah, ah, Ah!

Suggerimenti:

- Per le stelle infami, Bernoccolo potrebbe tirare fuori da una busta delle strisce di plastica nere ricavate dai sacchi dell'immondizia precedentemente tagliati per lungo con le forbici.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

SVEGLIATI!

Puntata 4

Assunta è concentrata su una lista della spesa.

ASSUNTA: Jean-Pierre, vieni subito qui! Jean-Pierre!!!

JEAN-PIERRE: *(entra trafelato, di corsa)* Cosa succede?

AS: Stamattina dovevi andare a prendere gli spinaci freschi! Adesso come facciamo?

JP: Vado a prendere quelli surgelati!

AS: Cosa?! Surgelati??? Quando abbiamo aperto questo ristorante il nostro intento era di offrire del cibo genuino e fresco... e tu mi proponi i surgelati?

JP: Ma ormai i nostri clienti fissi ci conoscono... dobbiamo farci conoscere da altra gente. Apriamo una pagina Facebook del "Good News Bar"!

AS: Non voglio perdere tempo in Facebook, Internet...

JP: Il mondo va avanti, se noi ci fermiamo qua rimaniamo indietro!

AS: Jean-Pierre! Noi rimarremo fedeli alle nostre idee e ai nostri clienti.

JP: Va bene, allora chiamiamo quelli della Crazy Market e sentiamo cosa ne pensano!

(Escono con il telefono)

SOLOLO: *(Entrando in scena)* Senti come litigano! È un'occasione d'oro... mi serve un cattivo che li faccia cadere, mi servirebbe un cattivissimo... Scivolo! Scivolo sì, il nano della superficialità viscida.

SCIVOLO: *(Entra)* Eccomi capo, al tuo servizio.

SO: Bisogna allontanarli definitivamente, quei due amanti delle feste. Al lavoro!

Sololo esce di scena mentre Scivolo resta al Bar a scrivere due lettere che lascia in scena mentre rientrano Assunta e Jean-Pierre.

JEAN-PIERRE: *(trova le lettere lasciate da Scivolo)* C'è una lettera per te, Assunta! C'è anche una lettera per monsieur Jean-Pierre...

MISS AGENDA: *(entrando in scena)* Buongiorno!

JP: Si accomodi. Cosa le porto? Abbiamo scaloppine al vino vecchio, la vecchiaia, ih, ih, ih è la specialità della cucina.

MA: Prenderò solo un tè, grazie. E la sua specialità invece qual è?

JP: Ci penso su, vado a prendere il tè intanto. *(Esce, parla da fuori scena)* Penso che la mia specialità sia il fatto di sognare in grande, di andare ad alta velocità. *(rientra con il tè)*

AS: E a forza di andare così veloce, prima o poi finirai la benzina e rimarrai in qualche posto sperduto a piedi. Io credo che sia molto meglio rimanere fermi dove si conosce.

MA: Quindi, tu stai qui, senza alcuna prospettiva? E tu, Jean-Pierre? La tua testa non sta

12





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

andando troppo qua e là senza arrivare da nessuna parte?

JP: (*Sussurrando*) Ma che antipatica, questa! E come fa a sapere che mi chiamo Jean-Pierre? (*va in disparte ad aprire la busta con la lettera di Scivolo*).

AS: Beh, vediamo cosa dice questa lettera. (*la apre e la legge, rivolta al pubblico*) "Gentile signorina Assunta, gli interessi relativi al prestito chiesto da Lei alla Banca Ristoratrice per l'apertura della Sua attività sono aumentati del 200%. Pertanto La invitiamo ad aumentare i Suoi guadagni e quindi i Suoi ritmi di lavoro, al fine di assolvere al Suo debito. Cordiali saluti, Banca Ristoratrice." O che guaio! Altro che nuovi clienti, nuove visioni, nuovi sogni! Bisogna lavorare sodo, ed è meglio fare come abbiamo sempre fatto.

JP: (*Legge la sua lettera, rivolto al pubblico*) L'Ordine Mondiale dei Camerieri mi comunica che sono stato nominato cameriere dell'anno! Qua mi dicono che, dato l'altissimo livello raggiunto, non dovrò più sporcarmi le mani. Adesso sì che posso sognare! Sono libero!

Dal frigo dei burattini, Annie e Charlie vedono tutto...

AN: Assunta è fedele alle tradizioni e quindi è molta attenta al passato, Jean-Pierre è fedele ai sogni ed è molto attento al futuro!

CH: Non sanno che passato e futuro sono necessari per vivere bene il presente...?

AN: Si vede che non ce l'hanno ...presente!

CH: ... mi stai prendendo in giro?

AN: Lascia perdere... qui la situazione è seria!

AS: Jean-Pierre, ci siamo dimenticati di fare gli ordini dall'ortofrutta! Per favore fai qualcosa, sei lì inutile... (*Jean-Pierre non sembra neanche essersi accorto di lei*) Bisogna prendere: 4 cassette di pomodori, 2 chili di patate e 1 di cipolle. Mi raccomando, ci vediamo tra poco! (*esce*)

JP: Un cameriere del mio calibro può abbassarsi così? (*digita un numero di telefono*) Sì, Gennarino Tuttifrutti? Devo ordinare 18 chili di banane, 64 grammi di barbabietole, 2 chili di pesche (*Miss Agenda si alza dal tavolo, lasciandoci sopra un foglietto, ed esce*) Grazie, ci faccia sapere.

AS: (*rientrando in scena*) Jean-Pierre! Hai fatto gli ordini?

JP: Sì sì... (*fra sé e sé*) qui il mio talento è sprecato...

AS: Ma che sprecato e sprecato! Se non riesci neanche a togliere una tazza dal tavolo!

JP: Adesso la tolgo! (*si accorge del foglio di Miss Agenda*) La signorina che era lì seduta ha lasciato i suoi appunti, prova a leggere cosa c'è scritto.

AS: (*legge*) "Cari Assunta e Jean-Pierre, il vostro ristorante è un posto delizioso. I programmi vanno rispettati, ma hanno senso solo se servono alla realizzazione di un progetto futuro. E un progetto futuro altro non è che il modo concreto di realizzare un sogno. Provate a parlarvi. La vostra diversità è l'ingrediente principale della squisitezza del vostro locale, e la vostra unione il procedimento giusto perché la ricetta riesca perfettamente. Con affetto, Miss Agenda."



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

JP: Mi sa che questa Miss Agenda un pochino aveva ragione. Però sai, stamattina mi hanno scritto dall'Ordine per dirmi che sono diventato il miglior cameriere dell'anno, allora mi sono montato un po' la testa e ho pensato di non fare più niente, di far crollare tutto.

AS: È una notizia grandiosa! Anch'io ho ricevuto stamattina una strana lettera. Mi invitava a fare un pagamento e non ho idea di come procedere.

JP: (*fissando la lettera*) Però c'è qualcosa di strano... L'Ordine è in California, questo è un banale foglio, senza neanche un francobollo.

AS: (*fissando la propria lettera*) E nella mia non c'è neanche la firma del direttore della banca... Jean-Pierre, forse siamo stati truffati!

JP: Forse è meglio così. Almeno possiamo continuare a fare il nostro lavoro, no? Muoviamoci, tra poco arriveranno i signori Toscano!

AS: Però domani rinnoviamo il menù, e magari facciamo pure la pagina Facebook! (*escono*)

ANNIE: Hai visto Assunta è diventata più aperta ai sogni

CHARLIE: Sì è come svegliata!

AN: Infatti l'ingrediente giusto è il caffè!

CH: Ehhh?

AN: Il caffè è da sempre simbolo di chi vuole stare sveglio, sia perché attento a tutto quello che è successo, sia perché c'è un solo modo per realizzare veramente i sogni: svegliarsi.

CH: Allora mi sa che il nostro amico Sololo è ancora profondamente addormentato!!!

AN: Ah, ah, ah! Hai ragione il suo sogno di distruggere tutte le feste è ancora lontano...

CH: Eh sì mi sa che per lui ormai è più un incubo

Suggerimenti:

- Miss Agenda può essere una donna molto precisa e composta, vestita con tailleur e con un'agenda in mano, da cui può tirare fuori la busta da lasciare al bar, precedentemente preparata.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

LIBERI E DECISI

Puntata 5

Sololo e Idolo sono nascosti nel locale. Entrano in scena Jean-Pierre e Assunta, discutono sulla passione di lui per la pittura.

JEAN-PIERRE: Io amo dipingere! Non puoi ragionare come se potessi scegliere tra fare il cameriere e l'arte.

ASSUNTA: Ti sto solo cercando di dire che puoi fare entrambe le cose, ma devi dare delle priorità nella tua vita perché noi siamo quello che scegliamo.

JP: No, no sono confuso... non capisco cosa fare!

AS: Chiamiamo la Crazy Market, allora! *(escono a telefonare)*

SOLOLO: *(uscendo allo scoperto)* Il cameriere è disposto a tutto per la sua nuova passione. È ora di colpirlo!

IDOLO: Ho già ideato un piano per farti trionfare. Faremo aumentare la voglia del cameriere di diventare famoso e lo porteremo via. Così, senza cameriere e senza un buon servizio, il Good News Bar fallirà. Ahahaha! *(Escono)*

SGAMO de ARTE: *(Entrando)* Permesso, sono Sgamo De Arte, critico d'arte...

ASSUNTA: *(entra con Jean-Pierre)* Benvenuto! Abbiamo giusto bisogno di una consulenza. Si tratta dei ritratti fatti dal mio cameriere. Lui vorrebbe lasciare un lavoro sicuro per seguire quello dell'artista, che poi ancora lavoro non è!

JEAN-PIERRE: Assunta, smettila... prego maestro, venga a vedere la mia ultima opera.

IDOLO: *(entrando in scena)* Maestro?? Tutti maestri qua!

AS: E lei chi sarebbe?

ID: Idol De Idolis...l'unico, vero maestro, perché io l'arte non la critico, la creo! *(Avvicinandosi all'opera di Jean-Pierre)* Meraviglia delle meraviglie! Si riscrive la storia dell'arte qui: il nuovo Cézanne, il nuovo Picasso!

JP: Maestro, grazie *(lusingato)*.

AS: Io mi fido della Crazy Market... Sgamo De Arte, ci dica il suo parere.

SdA: Beh, come ha detto il maestro bisogna dare un'occhiata migliore all'opera. Anche perché l'artista, il cameriere, mi sembra sia molto preso dall'arte... vero?

JP: Certo, certo. Presissimo!

SdA: Per te non esiste nient'altro che l'arte, non è così?

JP: Vero, Verissimo!

SdA: Allora penso proprio che il Signor Idol De Idolis abbia ragione.

AS e ID: Eh? *(stupitissimi)*

SdA: Questa è la mia soluzione: bisogna seguire le indicazioni di Idol de Idolis.

JP: E quali sarebbero queste indicazioni??

ID: Bisogna che lasci subito questo posto, deve avere uno studio suo, libero da

15





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

distrazioni, immediatamente! (*esce di scena*)

AS: Immediatamente? Sgamo De Arte, dica qualcosa...

SdA: Certo che dirò qualcosa: Jean-Pierre, prepari subito le valigie!

AS: Subito... le valigie...? (*escono tutti*)

Rientra Idolo, ridendo malefico insieme a Sololo.

IDOLO: Dovevi vedere la sua faccia quando ha visto lo studio! Gli ho detto che uscirà solo quando avrà fatto la sua opera d'arte migliore!

SL: Lo hai chiuso dentro e hai buttato la chiave?

ID: Certo.

SL: E nessuno sa dov'è...vero??

ID: Più o meno... Sgamo De Arte ha insistito tanto e l'ho accompagnato...

SL: Cos'hai fatto???

ID: Per non farlo insospettire! Poi, col mio fascino l'ho convinto che fosse tutto in regola.

SL: (*molto soddisfatto*) Hai ingannato pure lui. Sei un genio! (*escono*)

ASSUNTA: (*Entra sconsolata nel Bar*) Jean-Pierre... è così vuoto il ristorante senza di te. Forse dovevo dirti che sei un artista! Ma tu hai scelto di stare lontano da qui... Oh Jean Pierre quanto mi manchi!

JEAN-PIERRE: (*Entra con Sgamo de Arte*) Et voilà. Jean-Pierre è tornato!!

AS: Jean-Pierre!!! Sei tornato!

SGAMO de ARTE: Forse adesso il nostro Jean-Pierre ha capito le priorità della vita. Volendo diventare un grande artista, stava dimenticando l'arte del vivere.

AS: E la tua carriera di artista???

JP: Questo è il mio posto ed è qui che voglio dipingere i miei quadri. Dove c'è odore di cipolla, la tua vocina inconfondibile, questi turni di lavoro massacranti. Il mio cuore è qui!

Si anima il frigo dei burattini.

ANNIE: Questa volta l'ingrediente è l'acqua!

CHARLIE: L'acqua?

AN: Sì, è come la libertà: pura, fresca, dissetante. Ma poi tutto dipende da come la gestisci... in base a quello che ci metti la puoi anche sporcare!

CH: ... non capisco!

AN: L'acqua è come il tuo cuore: in base a quello che ci metti diventa qualcosa piuttosto che qualcos'altro!

CH: Ah come quando fai il tè o una tisana!

AN: Esatto!

Suggerimenti:

- Durante la scena può essere presente sul palco un cavalletto con una tela dipinta da Jean-Pierre, a cui fanno riferimento i commenti di Sgamo de Arte e Idolo. In alternativa si può appendere un cartellone con un disegno, a rappresentare un quadro. Oppure ancora, nel corso della conversazione si può alludere a un quadro fuori scena.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

PASSI CONDIVISI

Puntata 6

Fifolo è in scena, entrano Sololo e Gruzzolo con un cestino di fragole.

SOLOLO: Oh, eccoti Fifolo... hai sentito Assunta? Mancano le fragole per la crostata! Se le sarà mangiate tutte quello sciocco cameriere...

FIFOLO: Anche a me piacciono le fragole...

GRUZZOLO: (*interrompendolo*) Ma il capo ha chiamato me, Gruzzolo! Il nano avido, che accumula, accumula e pensa solo a ciò che ha valore per lui! Ha ha ha!!

SO: Già e voglio vedere che idee hai!

GRUZZOLO: Essendo esperto di accumuli... voglio proprio vedere Assunta e Jean-Pierre con un bell'accumulo di cibo... ovvero con una bella indigestione! Ha ha ha!!

Escono Sololo e Fifolo, Gruzzolo resta solo con il cestino delle fragole.

GR : C'è nessuno??

JP: (*entrando*) Buongiorno, posso aiutarla?

GR: Fragole in offerta! Un autentico furto!(*gli porge il cestino*)

JP: Magnifico!! Proprio ciò di cui avevo bisogno!! Assuntaaa ecco le fragole per la tua crostata... (*esce con il cestino*)

Dal frigo dei burattini Annie e Charlie hanno visto la scena...

ANNIE: Nooooooo! Mai prendere cose dagli sconosciuti!

CH: Qui ci sono tutti gli ingredienti per un disastro.

AN: Vediamo cosa fa Assunta, Jean-Pierre mi sembra molto connesso (**connesso?? In che senso? Secondo me si può dire diversamente.**)...

CH: Quel dannato Gruzzolo l'ha incastrato ben bene.

AN: Ha tradito l'amicizia di Assunta per... (**perché avrebbe tradito l'amicizia di Assunta con le fragole??**)

CH: ...un pugno di fragole.

AN: Ah... la golosità!

Entrano Franca e Bollo che si preparano a mangiare due bei panini. Bollo si abbuffa quando comincia a suonare il Crazy Telefono, e fa cenno a Franca di rispondere.

FR: (*parla con la bocca piena*) Pronto, Crazy Market, buongiorno! Sono Franca.

BO: Che succede Franca?



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

FR: (*mette di lato la cornetta del Crazy Telefono*) Pare che sia successo un guaio al "Good News Bar", un'intossicazione alimentare per del cibo avariato! (*torna al telefono*) Certo che la sento Jean-Pierre! Si spieghi meglio... Assunta è disperata... dice che dovrete chiudere il locale... bene, so chi mandarvi. Sammy Piace!

Escono Franca e Bollo continuando a mangiare, entra Sammy Piace.

SAMMY PIACE: Buongiorno!

JEAN-PIERRE: (*entrando*) Scusi, lei chi è?

SA: Il mio nome è Sammy, Sammy Piace! Risolvo problemi. Se un amico ha tradito la tua fiducia, lo perdoni? Sì, no, forse!

JP: Sì... no... forse! Ma cosa c'entra, scusi?

SA: Sai sacrificarti per un amico? Sì, no, forse!

JP: Sì! No... forse, non lo so! Ma scusi, Sammy Piace, la prego!

SA: Ecco a lei un'altra domanda! Tu e un tuo amico siete sempre stati insieme? Indosseresti i suoi vestiti? Sì, no, forse!

JP: No! Ha visto Assunta? Lei va in giro con quei cappelli da chef, io non potrei... Sammy Piace, per favore!

SA: Se mi piace cosa, scusi?

JP: Lei, Sammy Piace?

SA: Io? Le piaccio? Sì, sono un tipo che piace.

JP: Io devo aiutare Assunta! Dobbiamo fare qualcosa!

SA: Un'ultima domanda: quando un tuo amico sta passando un brutto momento, cosa fai? Lo aiuti a uscirne arrivando insieme a una soluzione? O pensi agli affari tuoi?

JP: È ovvio, lo aiuto! Io devo aiutare Assunta! Ma come posso fare?

SA: Qui le domande le faccio io. Cosa può fare lei?

JP: Magari... magari le scrivo che il ristorante non chiuderà, che noi possiamo andare avanti. Tutte le risate e le feste possono continuare!

SA: Bene, io vado. E ricorda: se hai bisogno, Sammy. Sammy Piace.

Sammy Piace esce. Jean-Pierre prende scopa e paletta e sistema il locale, entra Assunta.

ASSUNTA: Cosa ci fai ancora qua? Vai via, prima che nessun locale voglia più assumerti!

JEAN-PIERRE: Assunta, questo locale non chiuderà! Possiamo andare avanti insieme. Io resto qui, perché insieme possiamo continuare. Ci hanno portato un ingrediente che non andava bene, ma la cucina non ha niente che non va!

AS: Jean-Pierre... grazie! Che belle parole! Ma tu ne sei sicuro?

JP: Ho già studiato tutto. Manderemo una lettera di scuse ai clienti. Dopodiché organizzeremo una cena da re, che offriremo loro, e andremo a comprare personalmente gli ingredienti, così saremo sicuri che saranno tutti genuini!

AS: Con un amico al mio fianco, mi sento sicuramente meglio. Allora, sì, andiamo!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

ANNIE: Charlie! Hai visto come sono amici?!?! Tu sei mio amico Charlie!

CHARLIE: Ma certo Annie... ti sopporto tutti i giorni!

AN: Ma Charlie!

CH: Scherzo... scherzo... lo sai che sono Charlie Carooooota e per me l'amicizia è sacra

AN: Allora per te l'ingrediente giusto è lo zucchero! Perché rendi le cose dolci, perché dai energia, perché ti sciogli nella vita quotidiana.

CH: Che bella definizione di amicizia!

AN: Sì ma senza esagerare! Essere amici non è guardarsi per tutto il tempo negli occhi, ma guardare insieme verso la stessa direzione.

CH: Come fanno i compagni di viaggio.

AN: Già... e per questo hanno vinto... mentre invece Sololo no...

CH: Per forza, lui fa tutto da sé...

AN: ...e finisce sempre che perde 4 a 3!

CH: Ah ah ah

AN: Ah ah ah



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

FORZA FAMIGLIA!

Puntata 7

Jean-Pierre entra in scena disperato.

JEAN-PIERRE: Oh no! La prossima settimana mio padre verrà a vedere il ristorante! La verità è che io gli ho raccontato di essere il proprietario, non un semplice cameriere! Adesso scoprirà tutto e... lo scoprirà anche Assunta! No, Assunta non lo deve scoprire! Devo chiamare la Crazy Market, loro mi sapranno aiutare!

Chiama la Crazy Market. Il Crazy Telefono squilla, entra Franca.

FRANCA: Buongiorno Crazy Market, sono Franca...

JP: Ho bisogno di voi! Ma la cosa deve rimanere un segreto, capito? Un segreto!

FR: Come dice? Ha bisogno di un agente segreto?

JP: Un segreto, mio padre verrà qui a trovarmi... per vedere il ristorante di cui ho accidentalmente detto di essere il proprietario...

FR: Dunque lei... sì... *(con la faccia poco convinta)*

JP: ...devo fargli una sorpresa!

FR: Quindi lei è proprietario di un ristorante, dove sta organizzando una festa a sorpresa per suo padre, che arriverà la prossima settimana!

JP: No! mi serve aiuto, ma è un segreto, devo cercare di ottenere il suo perdono!

FR: Non troverà il suo dono? Ma se c'è un dono da consegnare, solo la Crazy Market ti può aiutare. Pacco pacco, pacco pacco, rotola, srotola, tatà! Ho la persona giusta per lei!

JP: *(chiude il telefono, si rivolge al pubblico)* Sono spacciato! *(esce)*

Il frigo dei burattini prende vita.

ANNIE: Bugie, niente fiducia, niente dialogo: gli ingredienti per una famiglia a pezzi.

CHARLIE: Peccato che manchi anche la colla per rimetterli insieme... i pezzi!

AN: Speriamo che almeno la Crazy Market mandi il Crazy Solution giusto...

CH: Io ho qualche dubbio! Hai sentito la telefonata...

AN: Hai ragione questa volta la vedo tutta in salita!

Assunta entra nel locale e inizia a pulire. Subito entra Il Cercadoni.

CERCADONI: Sono il Cercadoni, un agente segreto. Vorrei parlare col proprietario, grazie.

ASSUNTA: Bene, può dire a me.

CD: No, io devo proprio parlare col proprietario. Si tratta di una cosa riservatissima!

AS: Sono IO la proprietaria del locale! Come agente segreto non è poi così informato...

CD: I miei capi sono stati chiari: devo cercare un uomo agitato e con l'accento francese.

20





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

AS: Agitato e con l'accento francese? Ma che cosa mi starà combinando quell'altro? Venga con me, agente segreto... Jean-Pierreeee!! (*Escono a cercarlo*)

Entra Scivolo.

SCIVOLO: Ah! Io sono Scivolo... il nano della superficialità! E amo le bugie che fan perdere la fiducia... Proprio come quando ci si inventano delle verità solo per far piacere ai genitori. E così che le bugie spezzano i legami... (*resta nascosto in scena a origliare*)

Entrano il Cercadoni e Jean-Pierre.

JEAN-PIERRE: Assunta è molto arrabbiata ora che ha scoperto tutto! Dice che avrei dovuto raccontarle subito la verità! Come faccio adesso?

CD: Io sono un Cercadoni, ti posso aiutare a ritrovare i rapporti con la tua famiglia.

JP: Non saprei neanche da dove cominciare!

CD: È qui che sbagli... I doni non arrivano preconfezionati come al mercato. Devi costruirli, metterci qualcosa di tuo.

JP: Dici che anch'io potrei costruirli?

CD: Ma certo! Ti posso dare tre doni. Primo dono, verso tuo papà: gli dici la verità. Gli scrivi una bella lettera in cui gli parli del tuo lavoro.

JP: Sì, glielo dico, gli scrivo che mi piace il mio lavoro... lui capirà! Sono sicuro, sicuro!

CD: Secondo dono, per Assunta: devi trovare il modo di dirle che ti dispiace, e vedrai che ti capirà anche lei. (*Gli squilla il cellulare*) Pronto? Bene capo, arrivo subito! Devo andare.

JP: Dove va? Il terzo dono...

CD: Giusto! (*tira fuori una busta dalla tasca e la appoggia sul tavolo*) Te lo lascio qua!

JP: Ma aspetti, almeno la accompagno alla porta!

Mentre Jean-Pierre accompagna il Cercadoni, Sololo esce dal proprio nascondiglio, ruba la busta ed esce.

JP: (*rientrando*) Che personaggio simpatico... Ma dov'è la busta? L'avevo lasciata qui! Dove l'ho messa? Sono un disastro, ma dov'è andata... (*Scoppia in un pianto a dirotto*).

In quel momento Assunta rientra nella sala del ristorante e trova JP che piange disperato.

ASSUNTA: Jean-Pierre, per favore! Tirati su, dai...

JP: Sono un disastro! Ti ho deluso... tu non potrai mai perdonarmi!

AS: Jean-Pierre... ma io ti ho già perdonato!

JP: Solo perché sei buona e ti faccio pena!

AS: Ma no, Jean-Pierre! Ti ho perdonato perché ti voglio bene!

JP: E cosa ci guadagni?

AS: Niente! Quando vuoi bene a una persona impari ad accettare i suoi pregi e i suoi difetti. È così che si fa in una famiglia. È il miglior investimento possibile!



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

JP: Allora tu mi vuoi bene, anche se io sbaglio tutte le ordinazioni?

AS: Sì...

JP: Mi vuoi bene anche se ogni tanto prendo in giro i cappelli ridicoli che ti metti in testa?

AS: Sì...

JP: Mi vuoi bene anche se...

AS: (*interrompendolo*) Ora procediamo, Jean-Pierre! Cosa ti ha detto di fare il Cercadoni?

JP: Mi ha detto di scrivere una lettera.

AS: E scriviamola allora! Andiamo, ti aiuto!

Jean-Pierre e Assunta escono di scena. Il frigo dei burattini prende vita.

CH: Stavolta sono proprio curioso di sapere qual è l'ingrediente giusto...

AN: Facile, il cavolo!

CH: Il cavolo??!!

AN: Il cavolo è uno dei migliori alimenti al mondo, e di sicuro il migliore in inverno. Cresce quando lo trapianti.

CH: Ma scusa ...ma che cavolo c'entra?

AN: La famiglia è il nostro miglior alimento per crescere. È quella che nei momenti difficili, negli inverni della vita, ci sostiene!

CH: Ma non sempre è così

AN: Quando non è così... bisogna riaggiustarla.

Entra Jean-Pierre con una lettera in mano.

JEAN-PIERRE: (*Rivolto al pubblico*) Ehi ragazzi! Mio padre mi ha risposto! Sentite qua... (*legge*) "Caro Jean-Pierre, ammiro il tuo coraggio nel raccontare la verità. Anche io ho detto una piccola bugia. Sapevo già tutto da tempo, io e la mamma eravamo venuti al ristorante per farti una sorpresa e abbiamo chiesto di te, così siamo venuti a conoscenza di tutto. Eravamo così arrabbiati che siamo andati via, ma poi abbiamo ripensato a ciò che le persone ci hanno detto di te: che sei cordiale, che ami il tuo lavoro, che lo svolgi con responsabilità e che, anche che se sei ancora un pasticcione, Assunta si fida di te! Le parole della tua lettera ci confermano che stai bene e che sei felice! Verremo presto a trovarti, mamma e papà sono orgogliosi di te!" Aaah! Che felicità! (*esce*)

Suggerimenti:

- Nel corso della telefonata con la Crazy Market, si possono riprodurre dei rumori che facciano capire che la linea è disturbata e giustifichino il fatto che Franca non capisce ciò che Jean-Pierre sta tentando di spiegarle.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

QUANTO VALI?

Puntata 8

Entra Fifolo, sta cercando Sololo per raccontargli di un litigio tra Assunta e Jean-Pierre.

FIFOLO: Capo? Capo? Capo dove sei??

SOLOLO: (*entrando*) Perché urli, sciocco nano?! Che c'è?

FI: Hai sentito della lite, capo?

SO: Racconta tutto...

FI: Jean-Pierre ne ha combinata una delle sue e Assunta ha iniziato a dire che non ne può più di lui, che è soltanto una perdita di tempo e di denaro, che lavorerebbe meglio da sola.

SO: Una situazione da sfruttare al meglio... Gruzzolo! Il nano avido, che pensa solo a ciò che ha valore per lui. Dovrà fare ad Assunta un'offerta che non potrà rifiutare... Ah ah ah!!

Escono i nani ed entra Assunta con in mano una lettera.

ASSUNTA: (*Legge*) "Carissima Assunta, lo staff del ristorante Moneyland è felice di offrirle il ruolo di capo chef in questo lussuoso locale. Qui le verranno riconosciuti i meriti e le qualità di cui è ricca. Avrà un compenso economico adeguato alle sue prestazioni. Attendiamo una sua risposta positiva. Cordiali saluti, lo staff del Moneyland." Che proposta allettante! Questa sì che sarebbe una vera occasione per liberarmi di Jean-Pierre, che non sopporto più. Sì, sì, penso che potrei accettare! (*esce*)

Jean-Pierre entra in scena parlando con un palloncino: è Cino, il suo amico palloncino.

JEAN-PIERRE: Anche tu sei triste, vero? Non hai mangiato niente. Lo so, quello che ha detto Assunta è terribile, però è tutta colpa mia. È vero che sono un disastro! Dobbiamo cercare aiuto... Posso chiamare quelli della Crazy Market! (*prende il telefono*)

Suona il Crazy Telefono. Entra Bollo a rispondere.

BOLLO: Risponde la segreteria telefonica della Crazy Market. In questo momento siamo impegnati. Potete lasciare un messaggio dopo il segnale acustico. Tuuuuut! (*abbassa la cornetta del telefono per chiudere*).

JP: No, per favore, rispondete! Sono un vero disastro, aiuto!

BO: Ripensandoci bene... (*riprende il telefono*)

JP: Assunta se ne vuole andare, non mi sopporta più! Mandate qualcuno!

BO: Capisco... È un po' difficile... Pesotondo! Ecco chi fa per lei! Sicuramente risolverà il suo problema. Perché... pacco pacco, pacco pacco, rotola, srotola, tatà! Crazy Market!

Bollo chiude la telefonata ed esce. Entra in scena il Dottor Pesotondo.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

DOTTOR PESOTONDO: Buonasera!

JP: Salve, lei è?

DP: Il Dottor Pesotondo.

JP: Perfetto! Ma non sapevo che mi mandavano un dottore, cosa me ne faccio io!

DP: Dica, qual è il problema?

JP: Il problema sono io, sono un disastro e Assunta ha ragione a volermi fare fuori...

DP: Penso che lei abbia bisogno di una lezione di fisica riempistica.

JP: Fisica riempistica?

DP: Se mi indica l'uscita sul retro, vado a prendere le mie cose.

JP: È di là. *(il dottore esce)* Questi della Crazy Market ci mandano sempre gente strana...

Rientra il dottore con tre vasi: uno pieno di sabbia, uno di ghiaia e uno di sassi, più una caraffa d'acqua. Entra anche Assunta, che si mette ad origliare la conversazione.

JP: Venga, venga. Mi spieghi.

DP: Allora: dimmi Jean-Pierre, questo vaso è pieno? *(indica il vaso con i sassi)*

JP: Sì sì, è pienissimo.

DP: *(prende un po' di ghiaia e la mette nel vaso di sassi)* E ora è pieno?

JP: Sì, è più pieno ora.

DP: *(prende della sabbia e la mette nel vaso di sassi)* E ora, Jean-Pierre?

JP: È ancor più pieno. Basta, cosa ci vuoi mettere ancora?

DP: *(versa dell'acqua nel vaso)*

JP: E con questo, cos'ha voluto dimostrare?

DP: Per riempire questo vaso abbiamo dovuto prima mettere i sassi più grandi, e i sassi più grandi indicano la famiglia, gli amici, le parole più importanti.

JP: E tutto il resto?

DP: Tutto il resto è secondario. La carriera, i soldi... secondario!

JP: Chiedo scusa, ma con la fisica non sono mai stato molto bravo...

AS: *(interviene da dove stava origliando)* Jean-Pierre, non capisci? Nella vita bisogna prima inserire le cose più importanti, il resto si vedrà. Prendi me: ho costruito questo ristorante con le mie mani, con i miei risparmi, con la mia fatica, e nessun locale di lusso potrà mai batterlo. E tu, in fin dei conti, sei un amico. Mi fido di te. Vali molto.

JP: Io? Ma se proprio stamattina dicevi che sono un disastro totale.

AS: Hai ragione, scusami.

DP: Vedo che avete capito la lezione. Io vi saluto, buona serata.

JP: Grazie, Dottor Pesotondo!

Suggerimenti:

- L'esperimento del Dottor Pesotondo è molto semplice: basterà preparare fuori scena un tavolino con i tre vasi descritti nel testo ed eventualmente un assistente che lo aiuti a portarli dentro e poi esca subito di scena, magari indossando un camice simile a quello del Dottor Pesotondo.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

PIÙ RISPETTO!

Puntata 9

Jean-Pierre è in scena, sta dormendo con i piedi sul tavolo quando entra Assunta con un menù in mano.

ASSUNTA: Jean-Pierre, secondo te... *(lo vede)* Jean-Pierre!!! Stai dormendo?

JEAN-PIERRE: Ma me l'hai detto tu che posso sentirmi a casa qui!

AS: Perché a casa tua tu dormi così, con i piedi sul tavolo? Ti ricordo che dobbiamo prepararci per questa sera. C'è la cena di compleanno del figlio dell'ambasciatore cinese!

JP: Hai già fatto il menù?

AS: Lo sto facendo! Senti gli antipasti: fagiano crostato, cardo fritto, involtini di radicchio affumicati, caviale in salsa imperiale!

JP: Quanti anni compie il bambino?

AS: Quattro, perché?

JP: Secondo te uno a quattro anni mangia fagiano e radicchio? Per me non stai rispettando i gusti del bambino!

AS: Sì, certo, sentilo, l'insegnamento di quello che dorme con i piedi sul tavolo! *(esce)*

JP: Cosa vuoi dire, che non mi sto impegnando abbastanza? *(esce, seguendo Assunta)*

Entra Sololo, seguito da Fifolo.

SOLOLO: Interessante...

FIFOLO: Capo, hai sentito? Che bello, una festa! Che ne dici di farci un salto?

SO: Cosa ho fatto di male per meritarmi una pena come te... e ora andiamo alla festa!

FI: Davvero?? Che bello andiamo alla festa, eh sì!

SO: Eh, no!

FL: Ah no? Mi sembrava di aver capito...

SO: Pazienza, lasciamo perdere... Sì, bisogna far perdere la pazienza... Bisogna trovare un modo per far sorpassare il limite a quella cuoca.

FL: Ma no, capo! Far perdere la pazienza ad Assunta è pericoloso! Io piuttosto batterei la testa contro questo spigolo!

SO: Spigolo, sì! Il nano subdolo e dolorosissimo. Andiamo!

I nani escono; squilla il telefono del "Good News Bar", Assunta entra per rispondere.

ASSUNTA: Pronto? Ispettorato del lavoro? COSA?! Un nostro dipendente ha sfiduciato il nostro locale e adesso rischiamo di chiudere? *(mette giù il telefono)* Ma è terribile! Jean-Pierre!

25





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

JEAN-PIERRE: (*entrando in scena*) Non sono stato io!

AS: E chi altri, allora? Tu sei l'unico dipendente di questo posto! Adesso chiamo quelli della Crazy Market.

Squilla il Crazy Telefono. Entrano Franca e Bollo, giocando alla schiavo del soldato.

FR: (*risponde finalmente al telefono*) Crazy Market buongiorno, sono Franca!

AS: Pronto Crazy Market? Ho bisogno di un autentico generale in assetto da guerra per rimettere in riga il mio unico dipendente!

FR: Sì, ho quello che fa per lei...

AS: Ma mi raccomando deve essere terribile!! Questione di vita o di morte.

FR: Sì. Pacco pacco, pacco pacco, rotola, srotola, tatà! Arrivederci!

Franca e Bollo escono. Entra Condy al "Good News Bar".

CONDY: Salve! Anzi... (*canta*) "Ciao, semplicemente ciao!"

AS: E lei chi è?

CO: (*canta*) "Chi sei Goku non lo sai"!!!!

AS: Ma basta! Questo non è un festival canoro! Siamo al lavoro!

CO: Hai ragione, siamo al lavoro! Mi avete chiamata e io sono arrivata! Mi chiamo Condy!

AS: Io a quelli della Crazy Market avevo chiesto un condottiero valoroso, in grado di mettere in riga Jean-Pierre! Non una specie di Cristina D'Avena!

CO: Eccomi qui!

JP: Ah ah! Altro che lavoro. È qui la festa? Sìì!

CO: (*canta*) "Dipende"...

JP: (*canta*) "Da che dipende?"

CO: Dipende da come ti comporti!

AS: Ho molti dubbi su questo Crazy Solution...

CO: (*al pubblico*) Non si fidano di me... come faccio? (*canta*) "Niente paura"...

AS: Visto che dici di essere così brava ti lascio Jean-Pierre. Vediamo cosa riesci a ottenere! (*esce*)

JP: Oggi videogiochi, dormire, mangiare... tutto il giorno!

CO: (*canta*) "Sono le 7 è ora di cominciare, prendi la scopa e spazza di qua e di là"...

JP: Comincia tu! Io devo andare a scaricare due videogiochi, no, cioè, devo scaricare due casse di patate che sono pesantissime!! Vado un attimo, se non ti dispiace.

CO: Non mi stai prendendo in giro, vero? Lo sai che il rispetto per me è tutto!

JP: Io prenderti in giro? Non potrei mai farlo!

CO: Vuoi la dura lotta, eh? Adesso vediamo. (*canta*) "I sogni son desideri di felicità"..."

JP: (*cambia atteggiamento, rimane colpito dalla canzone*) Ma... questa è la canzone che la



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

mamma mi cantava da piccolo... e mi diceva che io non potevo mai e poi mai diventare il principe azzurro, perché l'unica cosa che potevo aspirare a diventare era Gas Gas o un altro dei topini... una canzone triste come la mia infanzia... basta, ti prego!

CO: Va bene, io ti rispetto. Ma tu vai a buttare la spazzatura.

JP: Va bene, vado a buttare la spazzatura, ma tu smetti con questa canzone. Solo, non dire una cosa a Assunta. Ho nascosto la carta in frigo perché non avevo voglia di buttarla.

CO: (*canta*) "Che disperazione nasce da una distrazione"...

JP: La sposto nel lavandino?

CO: (*canta alzando il volume*) "Che disperazione nasce da una distrazione"...

JP: E poi anche le bottiglie di plastica...

CO: (*canta sempre più forte*) "Che disperazione nasce da una distrazione"...

JP: Va bene ho capito! Vado a differenziare. E poi mi riposo!

CO: Jean-Pierre, ci sarebbe da fare anche una cosa in magazzino.

JP: Ma tu stai sempre intorno a me, però!

CO: (*canta*) "E come un girasole, giro intorno a te"...

JP: Ma basta!

CO: (*canta*) "Tu non mi basti mai... vai a preparare"...

JP: Ma ancora! Vado, vado... basta che la smetti di cantare!

CO: Ah Jean-Pierre, hai capito che se non rispetti gli altri, gli altri stanno male. E il rispetto è anche per i luoghi dove abiti e i tempi che vivi... C'è un tempo per lavorare e un tempo per riposare, e se li confondi qualcuno starà male. Tutto richiede rispetto!

JP: Ora ho capito come ci si sente...

Escono Condyl e Jean-Pierre, si anima il frigo dei burattini.

AN: Questa volta l'ingrediente è l'insalata!

CH: Mi piace! È una mia carissima amica!

AN: Ma certo l'insalata è amica di tutti, perché rispetta tutti. È il contorno principale dei piatti, si unisce con tantissimi ingredienti, ed è molto fresca.

CH: Perché così è il rispetto vero?

AN: Esatto! Chi rispetta, dà sempre un gusto fresco alle persone che stanno vicine a lui... al contrario, chi non rispetta è sempre pesante!

Suggerimenti:

- Per comprendere meglio di che canzoni si tratta quando Condyl canta, si consiglia di visionare la video storia corrispondere alla tappa.



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

DECIDITI!

Puntata 10

Bollo esce, seguito da Franca e dal prete, che non capiscono cosa stia succedendo. Entrano Sololo e Fifolo.

SOLOLO: Assunta sta organizzando una festa con tutti i Crazy Solution e noi non possiamo di certo mancare! Così il bar fallirà... la Crazy Market pure... ahahaha!

FIFOLO: (*fra sé e sé*) Ma io non voglio! (*a Sololo*) Capo, non sarebbe meglio rinviare?

SO: Io non aspetto più! Devono vedersela con tutti i sette nani cattivi! Vado a convocarli!

FI: (*Sololo esce, Fifolo rimane solo*) Come faccio? Se vincono i nani cattivi per me sono solo botte! Io non sono felice con loro... devo avvisarli! No! se li avviso Sololo mi uccide! Come faccio? Idea! Gli scriverò una lettera anonima! Ma se Sololo mi scopre è la fine! Devo fare in fretta! (*prende una penna e un foglio; scrivendo, scandisce ad alta voce*) Allora... "Cari amici del Good News Bar, attenzione, perché... vi vogliono fare la festa! Firmato: Fifolo!" (*chiudendo la lettera*) Perfetto, devo sbrigarmi!

Esce Fifolo, entra Assunta con la lettera di Fifolo e Jean-Pierre con alcuni festoni.

JEAN-PIERRE: Magnifico! Tra poco inizia la festa e ci saranno tutti i Crazy Solution!

ASSUNTA: Ho ricevuto una lettera...

JP: (*le risponde mentre finisce di appendere gli ultimi addobbi*) E perché quella faccia?

AS: È strana, ha tutta l'aria di voler essere una lettera anonima, ma è firmata.

JP: Ma come fa ad essere anonima se è firmata???

AS: Dice che siamo in pericolo e dovremo stare attenti il giorno della festa... dice che non può dirci chi è, ma poi, guarda, si firma: Fifolo.

JP: Ma che nome è Fifolo?! Penso che sia uno scherzo, l'avrà fatto per rovinare quest'aria... di magia!

AS: Sarà... però certo una persona che ti manda una lettera, poi si firma, però non poteva firmarsi... insomma: per essere uno scherzo è strano.

JP: Assunta, io direi di iniziare! Buonasera Scaldamuscolo!

SCALDAMUSCOLO: (*entra pimpante, si rivolge al pubblico*) Ciao ragazzi! Continuate ad allenarvi e siate sempre voi stessi, perché la lotta contro l'apparenza... continua!

JP: Buonasera Miss Agenda!

MISS AGENDA: (*entra e si rivolge al pubblico*) Sono arrivata fin qui perché ho segnato tutto nel mio programma di vita. Mi raccomando ragazzi, non dimenticate mai gli appuntamenti importanti!

JP: Buonasera Dottor Pesotondo!

DOTTOR PESOTONDO: (*entra e si rivolge al pubblico*) Oh sì, una festa è una gran bella cosa, e le belle cose vanno sempre valorizzate!

JP: Buonasera Condy!

CONDY: (*entra canticchiando e si rivolge al pubblico*) "È primavera!"... mi raccomando ragazzi: ricordatevi di rispettare i luoghi e i tempi in cui vivete!

JP: Oh, Angie e Joy, ci siete anche voi!

JOY: Dai ragazzi!

28





PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

ANGIE: È qui la festa?

JOY: Sì ma...

ANGIE e JOY: ... senza sballo!!!

JP: Bene, e abbiamo con noi anche Sgamo De Arte!

SGAMO DE ARTE: (*entra e si rivolge al pubblico*) Ragazzi, continuate a rappresentare la libertà, non solo su tela, ma anche nella vostra vita.

JP: E poi c'è il Cercadoni...

CD: (*entra e si rivolge al pubblico*) Oh ragazzi, cercate, perché chi cerca... trova!

AS: E Sammy Piace!

SAMMY PIACE: (*entra e si rivolge al pubblico*) Ma certo che mi piace questa festa! Volete sapere perché? Perché siamo in tanti e la stiamo condividendo tutti insieme.

JP: E... il nostro carissimo Mastro Pino!

MP: (*entra e si rivolge al pubblico*) Bella ragazzi, il nostro piano di lavoro oggi ci dice che... si cresce, si cresce, si cresce!!!

AS: Ah ah! Allora ci siamo proprio tutti!

JP: Eh sì, possiamo dire proprio come nelle favole che siamo felici e contenti!

AS: EVVIVA!

TUTTI: EVVIVA!

AS: Fantastico, sono così emozionata! Io adoro le feste!

Entra Sololo, in tenuta e voce da poliziotto/vigilante.

SOLOLO: Buonasera signori ... c'è da sgomberare tutte le macchine in seconda fila. Forza, spostarle, altrimenti qui... a tutti quanti una bella multaccia, dai! Forza!

Tutti gli invitati si precipitano fuori, tranne Assunta e Jean-Pierre.

SO: (*ad Assunta e Jean-Pierre*) Voi non vi preoccupate...

AS: In che senso?

SO: Io sono il capo dei sette nani cattivi. E qui con me... stasera... c'è tutta la squadra...

JP: ... ma chi sono questi sette nani cattivi...?

SO: Idolo!

IDOLO: (*entra e si rivolge al pubblico*) Il nano che attira tutto su di sé facendo dimenticare le cose importanti!

SO: Scivolo!

SCIVOLO: (*entra e si rivolge al pubblico*) Il nano che se ne frega... di tutti quanti!

SO: Gruzzolo!

GRUZZOLO: (*entra e si rivolge al pubblico*) Quello che accumula tutto, distruggendo qualunque cosa non abbia valore... tranne per me. Eheheheheh!

SO: Spigolo!

SPIGOLO: (*entra e si rivolge al pubblico*) Io sono il nano spigoloso e doloroso!

SO: E infine, Bernoccolo!

BE: (*entra e si rivolge al pubblico*) Io sono il nano che si diverte e fa sballare gli altri...

Entra Fifolo, timidamente.

FIFOLO: ... e poi ci sarei io, Fifolo...



PER FAR FESTA

Serve la ricetta giusta!

SO: Ah già, il nano impaurito... che se la fa sotto ahahahahaha!!! (*Sololo fa cenno di ridere a tutti gli altri nani*)

TUTTI I NANI: Ahahahahahaha!!!

SO: Forza ragazzi, prendeteli!

BERNOCCOLO: Capo... ho un'idea. Dato che a loro piace "accendere" la festa... perché non prendiamo un po' di benzina e diamo fuoco al locale?

SO: Bella idea, mi piace... ahahahaha! Fifolo, vai a prendere la benzina.

FI: Ma io non voglio dare fuoco a tutto il locale... a me questo posto piace.

SO: Eeehhh???

AS: Fifolo! Tu sei quello della lettera, ci avevi avvertito che dovevamo fare attenzione!

SO: Lettera!? Quale lettera!? Li hai avvisatiii??? Fifolo... con loro (*indicando Assunta e Jean-Pierre*)... o con me???

JP: Noi crediamo in te...

Fifolo china il capo ed esce di scena. Tutti pensano vada a prendere la benzina...

SO: Bravo Fifolo, vedo che fai scelte sagge... ahahahahah!

AS: Non accenderai il mio locale!

SO: Fifolo, muoviti!

(*entra Fifolo*)

BERNOCCOLO: Accendi il fuoco...

FI: E invece no!

SO: Come ti permetti!?

FI: Invece che accendere la benzina... accendiamo la mia vita! Sì, perché io non mi chiamo Fifolo. Questo è un nome che mi avete dato voi... io... io mi chiamo Coriandolo!!!

SO: E cosa pensi di fare... tutto solo? Eh?

FI: Io, solo? (*fa un cenno ed entrano i Crazy Solution uno ad uno*) Ragazzi...

I Crazy Solution entrano e si schierano dal lato opposto ai nani, tutti con le braccia incrociate. Assunta e Jean-Pierre si mettono affianco a loro.

JP: E allora adesso, come la mettiamo, sei nani dei miei stivali?

SO: Ce ne andiamo... Ma non finisce qui!(*i nani cattivi escono*)

AS: E invece mi sa proprio di sì, che finisce qui! Giusto ragazzi??

TUTTI: Giusto!!!

SCALDAMUSCOLO: Grande Coriandolo, ce l'hai fatta!

JOY: Hai deciso, hai sconfitto la paura!

AS: E adesso sì, che possiamo veramente far festa!

TUTTI: (*urlando*) Siiiiiii!!!

AS: Tutti abbiamo un dono: le persone che abbiamo attorno! L'importante... è scartare il regalo, leggere le istruzioni e poi... bè, scegliere di fare festa! O detto in un altro modo...

TUTTI: PACCO PACCO... PACCO PACCO... ROTOLA, SROTOLA... (battono le mani) TATÀ!!!

JP: Per far...

TUTTI: ... FESTA!!!